Tribunale di Trieste

Prot. 60/INT/2021
dd. 29 gennaio 2021

PROTOCOLLO RELATIVO ALLA TRATTAZIONE DI UDIENZE

Il presente protocollo riguarda i procedimenti nel periodo intercorrente dalla data del 1° febbraio 2021 e viene adottato a reiterazione e conferma di quello sottoscritto l'11 maggio 2020 (Prot. 217/INT/2020), successivamente confermato in data 12 ottobre 2020 (Prot. 534/INT/2020) ed è a valere sino al **30 aprile 2021**, data alla quale è stata dichiarata con D.L. 14 gennaio 2021, n.2 la proroga dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19.
In esso deve intendersi richiamato il disposto dell'art. 83 D.L. 17 marzo 2020 n. 18 conv. in L. 22 maggio 2020, n. 35.

Eventuali modifiche conseguenti all'ampliamento o al restringimento dell'attività giurisdizionale in conseguenza dell'evolversi della situazione epidemiologica e necessariamente normativa saranno oggetto di ulteriori modifiche concordate in corso della sua validità.

Va ribadito sono il profilo delle precauzioni di ordine sanitario che:

a) la circolazione all'interno degli spazi del Tribunale e della Procura della Repubblica richiede l'uso costante della mascherina correttamente indossata da parte di tutti i presenti;
b) l'accesso di persone fisiche agli ambienti del Tribunale deve essere contenuto ai casi assolutamente necessari stante la necessità di limitare ogni possibile assembramento;
c) si formula l'espressa raccomandazione a tutti di fare uso di liquido o gel igienizzante, contenuto negli appositi dispenser e di mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro;
d) al fine di consentire la ricostruzione di eventuali contatti di persone positive al COVID-19 - c.d. *contact tracing* - l'accesso alle aule d'udienza ed agli studi dei giudici, ove esse vi si celebrino, comporterà l'annotazione su di un foglio che verrà conservato dalla Cancelleria di nome cognome e recapito telefonico di ogni persona presente, nominativi che saranno trasmessi tempestivamente in caso di necessità dall'Ufficio all'ASUGI per quanto di competenza.

Quanto al resto:

a) rimangono confermate le disposizioni già attuate che consentono il deposito di atti da parte di legali ed ausiliari del giudice o del P.M. in via telematica (tramite PEC) e l'efficacia

legale riconosciuta a tale deposito e tanto più, quanto al civile, all'inoltro di ogni atto possibile tramite SICID e per tutti tramite SIAMM;

b) rimane confermata la necessità di una diversificazione di orari nella fissazione delle udienze e citazione di testi e ausiliari;
c) I giudici dovranno riservare una particolare sensibilità verso le giustificazioni di mancate comparizioni di imputati, legali, testi ed ausiliari – particolarmente quelli provenienti da altre regioni – ove motivate da causa COVID-19;
d) evidenti problemi logistici implicano la necessità di rinviare per quanto possibile gli accompagnamenti coattivi di testi essendo la Forza Pubblica già onerata delle necessarie traduzioni;
e) nel settore civile è opportuno che sia riservata priorità (i) ai processi che richiedono un'urgente decisione su questioni attinenti alla persona (famiglia, tutele, amministrazioni di sostegno), (ii) al riconoscimento di diritti afferenti alla protezione internazionale, (iii) alla gestione urgente di aziende sottoposte a procedure concordatarie, (iv) alla tutela del possesso e in genere misure cautelari;
f) nel settore penale è opportuno sia riservata priorità ai processi penali che meritano una trattazione immediata (applicazione di pena, remissione di querela, procedimento con rito abbreviato non condizionato, superamento positivo della messa alla prova etc.); b) ai processi a carico di persone sottoposte a misure cautelari personali e di riesame; c) ai processi in cui è già fissata udienza di discussione; d) processi riguardanti reati del c.d. "codice rosso"; d) processi in cui sia costituita una Parte Civile persona fisica.
g) Le udienze penali dovranno essere tenute a porte chiuse (art. 472 c.p.p.) salvo particolari esigenze.
h) MOT, praticanti e tirocinanti potranno presenziare a tutte le udienze civili e/o penali nei limiti delle potenzialità di frequentazione dei locali;

Si confida in una leale e proficua collaborazione.

Il Dirigente Amministrativo
Laura Famulari

Il Presidente del Tribunale
Pierpaolo Reinotti

Il Procuratore della Repubblica
Antonio De Nicolo

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati
Alessandro Cuccagna